



TOM & JERRY SHOW

## [CARTOON] di Nicola Cupperi

Ah, i bei vecchi cartoni di una volta. Erano gli anni 40, potevi andare al cinema con i bambini e goderti il cinegiornale che raccontava le più recenti evoluzioni della Guerra mondiale in corso, in attesa di vedere l'ultimo corto animato con quei due simpatici animaletti sadici che - quando non tentano di torturarsi a vicenda con asce smussate, fiammiferi tra le dita dei piedi o squali - stanno fumando grandi paglie o prestano ascolto a un donnone afroamericano che ricalca stereotipi politicamente scorretti. Oltretutto, i due hanno seriamente rischiato di chiamarsi Jasper & Jinx. Grazie al cielo hanno prevalso Tom & Jerry, e quei tocchi *gourmet* di sadismo e razzismo non hanno impedito ai due di vincere sette Oscar come miglior corto d'animazione e arrivare intatti fino a oggi; così da poter chiedere profusamente scusa per essere stati figli dei loro tempi. *Tom & Jerry Show*, Cartoonito, tutti i giorni alle 14.35.

## LA RICCA SETTIMANA DI DEEJAY TV

Erede di *Ok*, il prezzo è giusto!, arriva su DeeJay Tv, dal 6/12 alle 21.15, il game show *Tanto vale*, condotto da Costantino della Gherardesca: una coppia dovrà indovinare l'oggetto più prezioso tra dieci e vincerà il valore dell'elemento che deciderà di portare con sé fino alla fine. Il 7 dicembre, serata dedicata al giubileo: l'ultimo appuntamento di *BOATS* alle 23.50 ospita *Alla ricerca del volto di Gesù (Searching for Padre Pio)*, docu-racconto in prima assoluta firmato da Abel Ferrara. *Morandi 7.1* è infine lo speciale che il canale dedica a Gianni (a destra), l'11/12 alle 21.15, in cui lo stesso cantante racconta la propria esperienza con i social network. E.B.



## [THE NEWSROOM]

► Saghe (più o meno) cinematografiche che diventano serie tv: Kevin Bacon annuncia che sarà tra i protagonisti e produttori esecutivi di uno show ispirato a *Tremors* e finanziato dalla Blumhouse; Vin Diesel rilancia promettendo la realizzazione di *Merc City*, serie tv ambientata nello stesso universo di *Le cronache di Riddick*.

► Sono finalmente partite le riprese di *Taboo*, nuova collaborazione tra Steven Knight e Tom Hardy dopo *Peaky Blinders* e *Locke*. Con l'avvio della lavorazione, BBC annuncia anche nuovi ingressi nel cast: accanto a Hardy, avventuriero che nel 1814 torna a Londra dopo dieci anni in Africa, ci saranno Michael Kelly, Jonathan Pryce e Oona Chaplin.

► Una serie noir girata a Parigi da Nicolas Winding Refn (*Drive*) e prodotta da Lucisano Media Group: si intollererà *Les italiens* e non se ne sa molto, se non che le riprese partiranno a fine 2016.

► È nelle prime fasi di lavorazione una serie ispirata a *Ghiaccio nove*, uno dei più noti romanzi di Kurt Vonnegut. A scriverne lo script, Noah Hawley, già acclamato showrunner di *Fargo*.



Ad aspettare per molti anni che un film annunciato approdi in sala siamo ormai abituati, ma un secolo è decisamente troppo. Capiterà con *100 Years: The Movie You'll Never See*, diretto da Robert Rodriguez, interpretato da John

Malkovich, per cui è già fissata un'unica proiezione, il 18 novembre 2115.

Non basta: all'evento saranno ammessi solo 1.000

## HOT SPOT

spettatori, selezionati nel corso dei prossimi 100 anni e formalmente invitati attraverso biglietti metallici in stile Willy Wonka. La trovata, come potete immaginare, è pubblicitaria: per la precisione, della *Louis XIII*, prestigiosissima etichetta di cognac francese, le cui costose bottiglie vengono aperte solo un secolo dopo il confezionamento. Ai comuni mortali, oltre al chiacchiericcio generato dalla curiosa notizia e ai dubbi su quanto ci sia di vero, per ora resta la possibilità di vedere i tre spot della campagna promozionale, girati sempre da Rodriguez, che però non rivelano nulla della trama del film. Si parte in tutti e tre i casi con un Malkovich ascetico e imperturbabile che consegna a una cassaforte la "pizza" contentente il film e una bottiglia di liquore; si prosegue con l'invito a immaginare il futuro e se ne propongono tre varianti (*Future, Retro e Nature*), con gli stessi tre personaggi e le stesse battute modificate dal contesto. Nel primo caso ci aspetta un panorama serenamente ipertecnologico, nel secondo uno scenario da sci-fi vintage, nel terzo un destino postapocalittico in cui gli elementi hanno preso il sopravvento.